

La città del futuro. Terminate gli abbattimenti dei capannoni

Il comparto Europa inizierà a nascere non prima di autunno

Demolizione e lavori rallentati dall'amianto che andava bonificato

di Antonio Giunta

CESENA. «Nell'operazione piuttosto complessa di demolizione degli otto ex capannoni agricoli (un cumulo di storiche sigle ortofrutticole di viale Europa) sono rimasti soltanto due muri che ci serviranno per tri-

turare il resto delle costruzioni abbattute; ci abbiamo impiegato parecchio tempo in quanto abbiamo dovuto prevedere una serie di bonifiche nella zona che era ricca di presenza di amianto».

Comparto Europa. A parlarne è **Valter Sacchetti**, a nome e per conto della compagnia concessionaria del progetto Europa stesso, che vede la sua impresa edile (la "Sacchetti Nello") a fianco della "Klm" di proprietà Querzoli.

Sacchetti, nel commentare lo stato d'avanzamento del cantiere, seguita a rivelare che l'ammontare dei fabbricati che sorgeranno in luogo dei capannoni sarà nell'ordine dei 120 milioni di euro.

Ma un'operazione di così grande respiro legittima la previsione in parallelo di

un iter burocratico piuttosto lungo. I tempi di reale inizio dei lavori edificatori sono quantificati dallo stesso Sacchetti tra l'autunno inoltrato di quest'anno e l'inizio del 2009.

Tra i punti caratterizzanti del comparto ci saranno il trasferimento della stazione Atr, un edificio scolastico di media dimensione che il Comune dovrebbe cedere alla Provincia (si prevede il trasferimento dell'Istituto scolastico "Versari"), un supermercato della dimensione minima di 1.500 metri quadrati ed un lotto abitativo quan-

tizzato in 400/450 unità abitative.

Ricordiamo che il comparto Europa è l'anello di collegamento tra il nucleo antico di Cesena e l'abitato del quartiere Vigne, anche attraverso il concorso internazionale di idee "No-



Le ruspe in azione nella zona del comparto "Europa" (Foto Zanotti)

vello" che concerne un'area vasta di ben 33 ettari che investe l'area ex Arrigoni, l'intero tratto centrale della soprastante e l'ex area del vecchio mercato agricolo oltre all'area Agrifruit, una zona a lato del Savio.

Cuochi contro. Nessuno si sottrae

Sfida culinaria tra le feste di Pd e Pri Lanciata la sfida

CESENA. Le feste del Pd e della Voce Repubblicana sono nel pieno. E l'idea di lanciare una sfida "a tutta gola" tra i cuochi delle due "fazioni" politiche piace. Sia **Mario Guidazzi** (Pri) che **Daniele Zoffoli** (Pd) non si sottraggono al gioco. E le dichiarazioni "al vetriolo" sono uno scherzoso preludio a quella che potrebbe rivelarsi la serata più golosa dell'estate.

Pri. «La sfida di cuochi delle feste è impari - spiega Mario Guidazzi - perché i nostri sono decisamente più forti e potenti. Loro? Sono "precotti". Vengono "riforniti" dalla Camst e questo la dice lunga: precotti come i problemi politici non risolti. Non saremo certo noi a sottrarci alla sfida dei fornelli. Altro discorso è quello per trovare il presidente di giuria. Se virebbe una persona "bipartisan" ma non è facile da trovare. In giro però di buone forchette ce ne sono tante. E visto che lo stomaco spesso prevale sull'ideologia... Comunque siamo talmente sicuri di vincere che la scelta del "campo di battaglia" la lasciamo agli avversari. Nessuna preclusione, dunque, tra primi, secondi o contorni».

Pd. Daniele Zoffoli scalda i motori alla stessa maniera: «Certo che raccogliamo il la sfida. E' una sfida impari: siamo più forti. L'unica cosa che non sappiamo fare è il "bollito" in cui loro dovrebbero essere specializzati. Quindi speriamo non ci chiedano di cucinare quello. Per il resto si tratta solo di decidere il terreno di gara e una giuria. Potremmo anche lanciare un bando ad hoc che comprenda pure personaggi che arrivano da fuori provincia e fuori regione. Potrebbe essere una attrattiva irrinunciabile per una prossima festa. Viste le buone forchette presenti in tutti i tavoli... Non solo in quelli della politica».

PER I BAMBINI

Beneficenza col flamenco

Spettacolo e successo economico al Bonci

di Filippo Focaccia

CESENA. Novemila e trecentocinquanta euro. E' il ricavato della serata benefica dedicata al flamenco, che ha visto salire sul palco del Bonci artisti di fama per lo spettacolo "El Amor Brujo".

Una delle coreografie che hanno segnato la serata di danza

L'evento, promosso dall'Ausl di Cesena in collaborazione con Avis, assessorato alla Cultura del Comune di Cesena, Ert e finanziato da Cassa di Risparmio di Cesena, Onitgroup e Wafra, è diventato ormai un appuntamento fisso per sostenere il progetto di raccolta fondi "Pediatría a misura di bambino" finalizzato ad aiutare i piccoli degenti delle aree pediatriche dell'ospedale Maurizio Bufalini ad

affrontare con minore angoscia le cure, le medicazioni e le terapie necessarie.

In particolare, la cifra che è stata questa volta raccolta nel corso della serata, verrà interamente devoluta per sostenere il progetto della "clown terapia" in ospedale e quindi l'attività dei giovani volontari dell'Associazione L'Aquilone di Iqbal (animatori e educatori infantili, molti dei quali laureati in Psicologia o Scienze dell'educazione) che tre volte la settimana, a turno tra loro, sono costantemente impegnati ad alleviare le sofferenze dei piccoli degenti ricoverati nell'unità operativa di Pediatria ed al

Centro Grandi Ustionati del Bufalini di Cesena. Il tutto attraverso l'animazione e l'umorismo: sorrisi che spesso possono risolvere molte più situazioni che non soltanto le cure.

«L'Azienda Usi di Cesena ringrazia Avis, assessorato alla Cultura del Comune di Cesena, Cesena Danze, Cassa di Risparmio di Cesena, Onitgroup, Wafra - si legge in una nota dell'azienda sanitaria - e tutte le persone intervenute, che con il loro costante contributo hanno sostenuto questo importante progetto di solidarietà a favore dei piccoli degenti delle aree pediatriche dell'ospedale Maurizio Bufalini di Cesena».



Anniversario

7/07/2007 7/07/2008

Nella ricorrenza del 1° anniversario della scomparsa di



ELSA BIONDI

La ricordano con immutato affetto i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Cesena, 7 Luglio 2008

Bloccati. Inseguimento Colpo di pistola dall'auto in corsa

CESENA. Avevano deciso di "rinfrescare" l'accalorato pomeriggio di ieri a Cesena con una bravata. Sono tati fermati dalla polizia che, una volta identificati in Commissariato, stava vagliando l'ipotesi quantomeno di staccare per loro una denuncia in stato di libertà. Se non più di una. Un gruppo di "ragazzotti" a bordo di una vettura azzurrina, aveva vivacizzato la giornata sparando un colpo in movimento con una pistola. L'arma si è rivelata una "scaccia cani". Ma soltanto dopo un inseguimento della polizia dal centro fino alla zona retrostante l'iper Lugo Savio.

All'Assiprov. Per parlare di leggi Persone scomparse Oggi un incontro

CESENA. L'Associazione Penelope, insieme alla presidente dell'Assemblea legislativa della regione Monica Donini, ha organizzato per questo pomeriggio alle 17.30 un incontro presso la sede dell'Assiprov (in via Serraglio 18). La giornata di lavori servirà per esaminare le problematiche relative alle persone scomparse. Sono stati invitati i consiglieri regionali Paolo Lucchi, Damiano Zoffoli, Antonio Nervegna e Luca Bartolini ed i parlamentari Laura Bianconi e Sandro Brandolini. Tra gli invitati figurano anche i sin-

Marisa Degli Angeli Madre di Cristina Golinucci e presidente Penelope

daci di Cesena e Forlì, il Prefetto, il vice questore di ravenna Ugo Terraciano ed in Questore di Forlì-Cesena.

I lavori saranno coordinati da Marisa Degli Angeli: madre di Cristina Golinucci, cesenate scomparsa, e referente dell'Asso-

ciazione Penelope, che si occupa appunto della situazione delle famiglie di persone scomparse.

Sul piatto la necessità di leggi che aiutino nelle ricerche e facilitino il lavoro di forze dell'ordine e magistratura nei casi di scomparsa.



Osservanza Traffico per lavori

CESENA. Giornata di lavori di riasfaltatura per la zona Osservanza ed in particolare modo per il tratto di via Cavallotti.

Ripercussioni sul traffico veicolare sono previste nella zona di via Padre Vicinio Da Sarsina, come sempre molto sfruttata soprattutto nelle ore di pendolarismo.

In questo tratto di città, dunque, fino al termine dei lavori stessi, sono previsti rallentamenti.

Nel limite del possibile servirà agli automobilisti cercare percorsi alternativi per non restare imbottigliati e contribuire all'alleggerimento del traffico.